

## **Illustre Dirigente Scolastico,**

per il nuovo anno scolastico 2010 -11, che si apre con molti punti interrogativi e non pochi malesseri e turbolenze, il team degli esperti ISMEDA presenta un' offerta formativa totalmente rinnovata in considerazione del clima interno alle scuole e delle scarse risorse economiche.

Premesso che ISMEDA crede fermamente che **per costruire un domani migliore sia fondamentale la qualità dell'educazione delle nuove generazioni:** etica sociale, rispetto e cura dell'ambiente, consapevolezza di sé, impegno e motivazione nell'acquisire cultura e competenze utili alla realizzazione di imprese indispensabili all'umanità.

Contesto familiare e scolastico sono i principali catalizzatori della crescita del bambino, dell'adolescente, del giovane?

Noi ne siamo sempre convinti, al di sopra di politica e mass media...

**Investire nello sviluppo professionale del corpo docente è dunque una "condizio sine qua non"** per ascoltare il disagio sempre più diffuso della maggior parte degli alunni e individuare come, nonostante tutto, continuare a svolgere una guida autorevole a promuovere apprendimento con "passione e preparazione".

Le iniziative ISMEDA per gli insegnanti si distinguono per i seguenti punti di forza:

- sono più mirate e incisive, suddivise per Circoli Didattici, Istituti Comprensivi, Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali, in modo da soddisfare le specifiche esigenze di aggiornamento normativo e tener conto della tipicità delle diverse fasce di età degli studenti;
- l'offerta settoriale permette di costituire una rete di scuole partecipanti e ridurre notevolmente l'investimento economico per ciascun istituto;
- la progettazione di ogni iniziativa è rinnovata nell'articolazione del percorso didattico:
  - 1) riduzione delle ore di incontri in presenza**, durante le quali inquadrare comunque in modo esaustivo gli aspetti teorico/pragmatici e avviare il lavoro che i partecipanti, in accordo tra loro e con il relatore, dovranno svolgere in sottogruppi predefiniti;
  - 2) più supporti per facilitare il successivo svolgimento del lavoro autonomo degli insegnanti** (materiale didattico concepito come dispensa completa sul tema dell'iniziativa, schede guida, tabelle di programmazione e valutazione, griglie di metodologie didattiche per la sperimentazione in aula, autoanalisi, strumenti di osservazione, questionari di problem solving, DVD con esposizione di un Esperto ISMEDA dei contenuti portanti, ecc);
  - 3) consulenza on line**, effettuata dagli stessi relatori e da altri esperti, che consente di poter monitorare in itinere i risultati attesi dei lavori svolti dagli insegnanti, affinché siano coerenti con le metodologie presentate dal relatore;
  - 4) follow-up finale in presenza per confronto, condivisione e omologazione della soluzione o sperimentazione effettuata più efficace;**
- **ogni iniziativa è centrata e approfondita su un tema attuale e prioritario**, poiché riguarda o le innovazioni normative o le problematiche più cruciali che gli insegnanti si trovano ad affrontare e che a nostro parere sono da risolvere con prontezza e mediante il confronto tra i docenti dello stesso contesto scolastico;
- l'insieme dei titoli che presentiamo per ciascun ordine di scuola rappresenta la proposta d'attualità "standard", che possiamo ampliare su richiesta. Così come possiamo effettuare **un'analisi dei bisogni**, mediante un focus group o un questionario da far compilare ai futuri partecipanti, **per personalizzare o la singola iniziativa o progettare percorsi specifici.**

**Per i CIRCOLI DIDATTICI abbiamo ridotto i costi del 20%:**

€ 400 docenza in presenza di 3 - 4 ore (escluse le spese di viaggio e residenzialità del relatore)

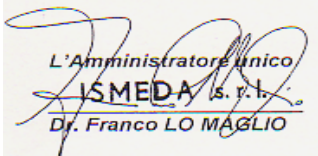
€ 80 consulenza on line x 1 ora

Per come ottenere **Finanziamenti Europei** contattateci ☎ 06-54648682, ✉ [ismeda@ismeda.it](mailto:ismeda@ismeda.it)

Con l'augurio di collaborare proficuamente con la sua scuola, saluto cordialmente.

Roma, 6 settembre 2010  
Prot. SC/2scd1 FLM/pb

Tel. 06-5916662 Fax 06-5916783  
3386335273 3334019294  
[www.ismeda.it](http://www.ismeda.it)

  
L'Amministratore unico  
ISMEDA s.r.l.  
Dr. Franco LO MAGLIO

1. **Costruire il Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e primaria di 1° grado**
2. **Progettazione e valutazione dei traguardi delle competenze; la funzione delle prove Invalsi**
3. **Metodologie didattiche per l'insegnamento dell' ITALIANO, coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria:**
  - 3/1 **STRATEGIE DI LETTURA E PRODUZIONE PER DIVERSI TIPI DI TESTO:**  
testo narrativo, cronaca e relazione, testo descrittivo, coerenza e coesione testuali
  - 3/2 **PERCORSI E PROGETTI DI LINGUA ITALIANA GUIDATI DALLE MAPPE:**  
il testo descrittivo (argomentare, esporre)
  - 3/3 **NAVIGARE NEI TESTI ATTRAVERSO MAPPE:**  
il testo narrativo (la sua struttura; il racconto)
  - 3/4 **LABORATORIO DI POESIA:**  
PROPOSTE LABORATORIALI PER REALIZZARE UNA DIDATTICA CENTRATA SUL FARE  
(imparare a leggere la poesia; capirne la struttura; comprendere gli espedienti del poeta per dare musicalità ai versi; le poesie "visive"; le "figure" di significato)
  - 3/5 **LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA**
4. **Strategie di insegnamento-apprendimento di una LINGUA STRANIERA COMUNITARIA, coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria**
5. **Didattica della disciplina MATEMATICA, coerente con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria:**
  - 5/1 **ITINERARIO MATEMATICO DI BASE:**  
il concetto di numero naturale, i concetti logici che precedono l'acquisizione dei concetti operativi, la formazione delle abilità di calcolo, la struttura delle operazioni
  - 5/2 **ITINERARIO LOGICO MATEMATICO:**  
il processo logico del pensiero; la problematizzazione della realtà; il mondo delle misure; dalla misura al concetto di frazione.
  - 5/3 **ITINERARIO GEOMETRICO (PERCORSO LABORATORIALE):**  
come conoscere e vivere lo spazio; i movimenti geometrici; la nascita delle figure geometriche: triangoli, quadrilateri, poligoni; il concetto di perimetro e di superficie; i solidi
6. **L'insegnamento trasversale della disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE, coerente con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria**
7. **L' approccio metodologico dell' "INSEGNANTE INCORAGGIANTE:**  
metodologie trasversali socio-costruttive per motivare e facilitare l'apprendimento
8. **II COOPERATIVE LEARNING:**  
apprendere attraverso la collaborazione tra compagni
9. **L'ACCOGLIENZA A SCUOLA:**  
tappa fondamentale del processo di crescita di un bambino
10. **Lo stile relazionale del "DOCENTE – EDUCATORE INCORAGGIANTE:**  
instaurare con gli alunni una relazione educativa motivante
11. **I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO:**  
riconoscerli, distinguerli, trattarli. (Programmazione e didattica correlata)

## INIZIATIVE per CIRCOLI DIDATTICI 2010-11 (programmi sintetici)

### 1. Costruire il Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e primaria di 1° grado

#### **Perché partecipare**

- Progettare con efficacia le tappe progressive annuali, dai campi di esperienza alle aree disciplinari e discipline, in coerenza con i traguardi stabiliti dalle "Indicazioni per il Curricolo"
- Progettare esperienze che pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità e della collaborazione
- Verificare la validità dell'ipotesi progettuale inerente agli obiettivi di apprendimento, elaborata dai partecipanti, mediante il confronto con i *prerequisiti di ingresso della scuola secondaria di 1° grado*

#### **Destinatari**

Insegnanti di singoli istituti o di reti di scuole dall'infanzia alla primaria

#### **Durata e modalità consigliata**

3 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (2 consecutivi + 1 a distanza di 2/3 mesi) + 2 giornate intere totali di consulenza on line su **Progettazione curricolare e continuità** (le 2 giornate di consulenza on line vanno intese come somma stimata dei vari tempi di assistenza, forniti nell'arco di circa 5 mesi solari)

#### **+** primi 2 pomeriggi consecutivi di aula, teorico-interattivi

→ "Metodologia per programmare i singoli traguardi annuali verticali, realizzabili-corretti in termini di gradualità-coerenti con quelli stabiliti dalle Indicazioni per il Curricolo"

#### **+** lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi dello stesso ordine di scuola e della stessa area disciplinare, su "Costruzione delle tappe progressive annuali"

#### **+** consulenza on line fornita da esperti Ismeda, per assistenza partecipanti e revisione lavori dei sottogruppi

#### **+** 3° pomeriggio di aula, a distanza di due/tre mesi circa:

→ laboratorio guidato: confronto tra partecipanti sui risultati dei lavori dei vari sottogruppi e sulla *propedeuticità delle tappe progressive annuali verticali*

#### **+** lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi misti, infanzia/elementari - campi di esperienza e medesime aree disciplinari, su "Revisione delle tappe progressive annuali verificandone la consequenzialità"

#### **+** consulenza on line di esperti Ismeda per revisionare insieme la "Progettazione delle tappe annuali del curricolo verticale di tutte le discipline (infanzia-elementari)"

#### **Docenza e consulenza a distanza**

Dominique BERTRAND, Maurizio TIRITICCO

### 2. Progettazione e valutazione dei traguardi delle competenze, e la funzione delle prove Invalsi

#### **Perché partecipare**

- Programmare a ritroso: definizione della sequenza di Moduli/Unità di Apprendimento attraverso i quali conseguire gli Obiettivi di Apprendimento previsti al termine di ciascun anno scolastico della scuola primaria di 1° grado
- Rendere significativi gli apprendimenti come risposte a situazioni reali
- Individuare percorsi didattici coinvolgenti e coerenti con i microobiettivi modulari
- Utilizzare la valutazione nelle sue diverse finalità (monitoraggio del processo di insegnamento/apprendimento, verifica della prestazione dell'alunno, catalizzatore di motivazione dell'alunno a impegnarsi, sviluppo della capacità dello studente ad autovalutarsi)
- Consolidare la competenza a costruire strumenti di valutazione coerenti con i risultati attesi di apprendimento per ogni Modulo/Unità di Apprendimento (rubriche di valutazione con indicatori e descrittori, schede di osservazione, questionari per l'autovalutazione dell'alunno)
- Individuare e descrivere i livelli di prestazione da considerare irrinunciabili
- Capire la funzione delle prove Invalsi per fornire elementi di confronto delle prestazioni degli alunni con gli standard nazionali

#### **Destinatari**

Insegnanti di singoli istituti o di reti di scuole Primarie

#### **Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (2 consecutivi + 2 consecutivi a distanza di 2 mesi)

+ 2 giornate intere consulenza on line su **Progettazione didattica, valutazione degli apprendimenti**

- ✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi:  
→ “Come si progetta per Obiettivi di Apprendimento: costruzione di un Modulo campione con relative Unità di Apprendimento”
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi dello stesso ordine di scuola e di stessa area disciplinare, su “Applicazione della *metodologia* per progettare il primo e secondo Modulo di inizio anno scolastico prescelto (suddivisione in UA, ossia tappe progressive di microapprendimenti, percorso didattico metodologico - tempi/contenuti/metodi e strumenti di lavoro didattico), relativi momenti di valutazione in itinere e sommativa”
- ✚ consulenza on line di esperti Ismeda per la revisione dei lavori dei partecipanti
- ✚ 3° e 4° pomeriggio consecutivi di aula, a circa 2 mesi di distanza:  
→ la valutazione: cosa e come valutare; l'esempio delle Prove Invalsi, e delle Prove internazionali;  
→ laboratorio guidato su *metodologia di progettazione delle prove intermedie e finali dei due Moduli, elaborati dai partecipanti, con criteri di costruzione delle rubriche di valutazione disciplinare (indicatori e descrittori), di griglie di osservazione dei comportamenti socio-costruttivi e di cittadinanza*
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi, possibilmente di insegnanti per classi parallele
- ✚ consulenza on line di esperti Ismeda:  
→ *Revisione prove di “prestazione autentica”, griglie di valutazione e coerenza del percorso didattico in ogni suo aspetto con i risultati di apprendimento e comportamento attesi*

**Docenza e consulenza a distanza**

Dominique BERTRAND, Maurizio TIRITICCO, Angela ZAMPOGNA

**3. Metodologie didattiche per l'insegnamento dell' ITALIANO, coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria**

*(capacità di ascoltare e parlare, leggere, scrivere, riflettere sulla lingua:  
primo anno, primo biennio, secondo biennio)*

**3/1 STRATEGIE DI LETTURA E PRODUZIONE PER DIVERSI TIPI DI TESTO:**

**testo narrativo, cronaca e relazione, testo descrittivo, coerenza e coesione testuali**

**Perché partecipare**

- Progettare con efficacia le tappe progressive annuali, in coerenza con i traguardi stabiliti dalle “Indicazioni per il Curricolo”
- Riflettere sulla proposta a livello pedagogico-linguistico che vede il testo come un tutto organico riconoscibile, costruibile, smembrabile e ricostruibile in funzione di “esemplificatore-educatore” per l'acquisizione di capacità ragionate-organizzatorie del pensiero
- Acquisire la capacità di scegliere testi per ascoltare, leggere e produrre testi di tipologie diverse
- Scoprire la coerenza metodologica basata sulla pratica testuale
- Guidare gli alunni a scoprire il concetto di “dominanza” in un testo
- Attivare e sviluppare negli alunni la mentalità della ricerca

**NB:** i partecipanti usufruiranno di numerosi esempi didattici

**Destinatari**

Insegnanti di italiano di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

**Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

**Docenza**

Ines PIANCA

**3/2 PERCORSI E PROGETTI DI LINGUA ITALIANA GUIDATI DALLE MAPPE:**

**il testo descrittivo (argomentare, esporre)**

**Perché partecipare**

- Programmare un percorso verticale utilizzando la mappa concettuale del testo
- Acquisire modalità di progettazione di itinerari didattici graduati
- Apprendere percorsi didattici coinvolgenti che permettano agli alunni di imparare a costruire mappe concettuali per descrivere in modo organizzato “dati” di osservazione della realtà, esperienze personali, argomentazioni a supporto di un concetto,
- Progettare percorsi articolati (secondo biennio) sull'apprendimento delle funzioni della descrizione, delle sue strutture compositive, e del registro linguistico coerente

**Destinatari**

Insegnanti di italiano di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

**Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

**Docenza**

Ines PIANCA

**3/3 NAVIGARE NEI TESTI ATTRAVERSO MAPPE:****il testo narrativo (la sua struttura; il racconto)****Perché partecipare**

- Progettare itinerari didattici generati dai concetti, dalla loro relazione che riguardano il Testo Narrativo
- Acquisire gli strumenti per attivare un processo di ricerca, procedure operazionali che consentano di trattare i problemi e di produrre risposte da immettere nella rappresentazione semantica d'insieme
- Supportare i docenti nell'acquisire come predisporre le relative unità didattiche.

**Destinatari**

Insegnanti di italiano di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

**Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

**Docenza**

Ines PIANCA

**3/4 LABORATORIO DI POESIA:****PROPOSTE LABORATORIALI PER REALIZZARE UNA DIDATTICA CENTRATA SUL FARE (imparare a leggere la poesia; capirne la struttura; comprendere gli espedienti del poeta per dare musicalità ai versi; le poesie "visive"; le "figure" di significato)****Perché partecipare**

- Approfondire, sviluppare in chiave didattica alcuni aspetti dell'educazione linguistica
- Acquisire le modalità per accostare gli alunni alla poesia al fine di prendere confidenza con il suo linguaggio, la sua forma
- Acquisire procedure linguistiche che non siano esclusive della Poesia, ma che possano essere individuate in una gamma quotidiana di situazioni e operazioni linguistiche essenziali nell'ambito di una Educazione Linguistica

**Destinatari**

Insegnanti di italiano di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

**Durata e modalità consigliata**

Minimo 4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

**Docenza**

Ines PIANCA

**3/5 LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA****Perché partecipare**

- Acquisire gli strumenti per insegnare a scrivere in modo creativo
- Programmare itinerari didattici graduali che evidenzino le possibilità di scrivere in modo creativo
- Educare gli alunni alla creatività promuovendo l'autonomia e lo spirito di iniziativa personale.

**Destinatari**

Insegnanti di italiano di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

**Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

**Docenza**

Ines PIANCA

#### 4. Strategie di insegnamento-apprendimento di una LINGUA STRANIERA COMUNITARIA, coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria

##### **Perché partecipare**

- Concepire un approccio didattico orientato all'azione nell'apprendimento delle lingue
- Costruire materiali che rendano i discenti attori sociali e comunicatori fattivi nelle L2, acquisendo competenze e strategie per un futuro di successo
- Sperimentare in prima persona attività efficaci ed imparare a documentarle
- Impostare la progettazione delle attività linguistiche in base ai traguardi previsti dalle "Indicazioni per il Curricolo", in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (*Common European Framework of Reference - QCER*), e compilando il Portfolio Europeo delle Lingue (*PEL*).

##### **Destinatari**

Insegnanti di L2 di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

##### **Durata e modalità consigliata**

3 pomeriggi di aula consecutivi, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

##### **Docenza**

Dominique BERTRAND

#### 5. Didattica della disciplina MATEMATICA, coerente con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria

##### **5/1 ITINERARIO MATEMATICO DI BASE:**

**il concetto di numero naturale, i concetti logici che precedono l'acquisizione dei concetti operativi, la formazione delle abilità di calcolo, la struttura delle operazioni**

##### **Perché partecipare**

- Sviluppare i concetti delle funzioni matematiche elementari
- Individuare gli itinerari didattici nel curriculum scolastico

**NB:** i partecipanti usufruiranno di numerosi esempi didattici

##### **Destinatari**

Insegnanti di Matematica di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

##### **Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

##### **Docenza**

Marcella PALAZZOLO

##### **5/2 ITINERARIO LOGICO MATEMATICO:**

**il processo logico del pensiero; la problematizzazione della realtà; il mondo delle misure; dalla misura al concetto di frazione.**

##### **Perché partecipare**

- Individuare il metodo di apprendimento per lo sviluppo razionale della personalità
- Utilizzare la logica come scienza e come metodo di lavoro

**NB:** i partecipanti usufruiranno di numerosi esempi didattici

##### **Destinatari**

Insegnanti di Matematica di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

##### **Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

##### **Docenza**

Marcella PALAZZOLO

##### **5/3 ITINERARIO GEOMETRICO (PERCORSO LABORATORIALE):**

**come conoscere e vivere lo spazio; i movimenti geometrici; la nascita delle figure geometriche: triangoli, quadrilateri, poligoni; il concetto di perimetro e di superficie; i solidi**

##### **Perché partecipare**

- Far acquisire agli alunni la conoscenza dello spazio, delle forme, della misura utilizzando una didattica centrata sul fare

**NB:** i partecipanti usufruiranno di numerosi esempi didattici

### **Destinatari**

Insegnanti di Matematica di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

### **Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula consecutivi, o 2 + 2, da 3,5 ore ciascuno (totali 14 ore)

### **Docenza**

Marcella PALAZZOLO

## **6. L'insegnamento trasversale della disciplina Cittadinanza e Costituzione, coerente con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria**

### **Perché partecipare**

- Conoscere ed applicare i documenti normativi relativi all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"
- Conoscere, comprendere e condividere le ragioni culturali ed educative che hanno condotto i Paesi avanzati alla scelta di detta disciplina
- Conoscere e comprendere gli elementi costitutivi delle competenze sociali e civiche, i nuclei tematici, gli obiettivi di apprendimento nonché le indicazioni metodologiche connesse per poi scegliere la procedura adeguata di progettazione e valutazione
- Applicare un modello di progettazione e di valutazione per competenze su un percorso didattico per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (metodologia del Learning by doing)

### **Destinatari**

Insegnanti dell'Area sociale (e di altre Aree Disciplinari coinvolte in un modo trasversale in un percorso annuale condiviso) di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

### **Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (2 consecutivi + 2 consecutivi a distanza di circa 2 mesi) + 1,5 giornate totali di consulenza on line su **"Come realizzare un percorso di sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione"**

✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

→ "Indicazioni per il Curricolo; le sollecitazioni UE; il Documento di Indirizzo; la sperimentazione e il bando Anas; quale progetto pedagogico di educazione alla Cittadinanza?"

→ Laboratorio guidato su "Come progettare per competenze percorsi di Cittadinanza e Costituzione",

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi di discipline diverse con almeno due insegnanti di Storia, su "Progettare in dettaglio uno o due Moduli scelti dai partecipanti (suddivisione in UA, ossia tappe progressive di microapprendimenti, percorso didattico metodologico - tempi/contenuti/metodi e strumenti di lavoro didattico), relativi momenti di valutazione in itinere e sommativa"

✚ consulenza on line di esperti Ismeda per la revisione dei lavori dei partecipanti

✚ 3° e 4° pomeriggio consecutivi di aula, a circa 2 mesi di distanza:

→ "la valutazione: cosa e come valutare"

→ laboratorio guidato su "Metodologia di progettazione delle prove intermedie e finali dei Moduli, elaborati dai partecipanti, con criteri di costruzione delle rubriche di valutazione disciplinare (indicatori e descrittori), di griglie di osservazione dei comportamenti socio-costruttivi e di cittadinanza"

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, negli stessi sottogruppi precedenti sul laboratorio avviato in aula

✚ consulenza on line di esperti Ismeda per revisione prove di "prestazione autentica", griglie di valutazione e coerenza del percorso didattico in ogni suo aspetto con i risultati di apprendimento e comportamento attesi.

### **Docenza**

Dominique BERTRAND

## **7. L'approccio metodologico dell' "INSEGNANTE INCORAGGIANTE: metodologie trasversali socio-costruttive per motivare e facilitare l'apprendimento"**

### **Perché partecipare**

- Focalizzare lo stile dell'insegnante incoraggiante per promuovere motivazione allo studio
- Acquisire metodologie didattiche centrate sullo studente
- Facilitare l'apprendimento individuale e di gruppo

- Far acquisire agli alunni competenze metodologiche trasversali, in particolare alcune competenze chiave di cittadinanza
- Sperimentare metodi didattici che coinvolgano e responsabilizzino lo studente

**Destinatari**

Insegnanti, di tutte le discipline, di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

**Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di due/tre mesi)

✚ 1° - 2° - 3° pomeriggi consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

→ *“Caratteristiche del modello efficace di insegnante incoraggiante”*

→ *“Orientamenti metodologici per motivare allo studio e le didattiche socio-costruttive”*

→ Laboratorio guidato: *“Come applicare le metodologie presentate nel proprio contesto aula”*

✚ Lavoro autonomo dei partecipanti, per sperimentare nel proprio contesto aula le tecniche apprese

✚ 4° pomeriggio di aula, a circa 2/3 mesi di distanza:

→ *“Analisi dei risultati della sperimentazione dei partecipanti: confronto strutturato e consolidamento delle esperienze di successo.”*

→ *“Eventuali aree di miglioramento: piano di lavoro”*

**Docenza**

Gabriella BRACHETTI

**8. II COOPERATIVE LEARNING:****apprendere attraverso la collaborazione tra compagni****Perché partecipare**

- Esaminare quali condizioni favoriscono l'apprendimento individuale e di gruppo
- Acquisire le modalità per introdurre la metodologia del cooperative learning
- Conoscere le tecniche di cooperative learning più utilizzate e adatte agli alunni della scuola primaria

**Destinatari**

Insegnanti, di tutte le discipline, di singoli istituti o di reti di scuole della Primaria

**Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di circa 2 mesi)

✚ 1° - 2° - 3° pomeriggi consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

→ *“Analisi degli elementi fondanti la metodologia centrata sull' apprendimento cooperativo degli alunni”*

→ *“Modalità di progettazione e valutazione di una unità didattica di Cooperative Learning”*

→ Laboratorio guidato: *Come applicare le tecniche più diffuse nel proprio contesto aula (Tecniche informali iniziali in coppia; Carosello; Consulto tra compagni; Jigsaw; Modello per scrittura collaborativa)*

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, per sperimentare nel proprio contesto aula le tecniche apprese

✚ 4° pomeriggio di aula, a circa 2 mesi di distanza:

→ *“Analisi dei risultati della sperimentazione dei partecipanti: confronto strutturato e consolidamento delle esperienze di successo”*

→ *“Eventuali aree di miglioramento: piano di lavoro”*

**Docenza**

Gabriella BRACHETTI

**9. L'accoglienza a scuola:****tappa fondamentale del processo di crescita di un bambino****Perché partecipare**

- Facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica come luogo accogliente e stimolante, che permette l'espressione e la consapevolezza di sé e la socializzazione con altri alunni e insegnanti
- Diversificare a seconda dei diversi anni scolastici modalità di inserimento adatte all'età, tenendo conto dello sviluppo delle aspettative degli alunni
- Far sperimentare il valore della cooperazione e il rispetto delle diversità
- Organizzare un progetto di accoglienza coerente tra obiettivi e attività

**Destinatari**

Insegnanti dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e della Primaria (singoli istituti o reti di scuole)

**Durata e modalità consigliata**

3 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (2 consecutivi + 1 a distanza di un mese) + 1 giornata intera di consulenza on line su **Pianificazione in dettaglio del progetto Accoglienza da attuare nel proprio contesto scolastico**

- ✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi, su “Costruzione del Progetto di Accoglienza per tutte e cinque le annualità”
- ✚ consulenza on line di esperti Ismeda su “Coerenza delle attività con gli obiettivi da voler perseguire in ciascun progetto”
- ✚ 3° pomeriggio di aula, a distanza di un mese:
  - laboratorio guidato per la *revisione definitiva dei Progetti, mediante il confronto tra partecipanti*

**Docenza e consulenza a distanza**

Gabriella BRACHETTI

**10. Lo stile relazionale del “DOCENTE – EDUCATORE INCORAGGIANTE: instaurare con gli alunni una relazione educativa motivante****Perché partecipare**

- Potenziare l'efficacia del proprio ruolo di docente “educatore”
- Acquisire una modalità relazionale basata sull'obiettivo di incoraggiare gli studenti a dare il meglio di sé e costruire responsabilmente il proprio futuro
- Supportare i docenti a migliorare la gestione della classe, attraverso la creazione di un clima di collaborazione e fiducia

**Destinatari**

Insegnanti della Primaria (singoli istituti o reti di scuole)

**Durata e modalità consigliata**

4 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di 2 mesi)

- ✚ 1°, 2° e 3° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi
  - “L'arte dell'incoraggiamento: uno stile di gestione della classe per infondere fiducia reciproca e produttiva per all'apprendimento
  - “Il docente assertivo come educatore capace di sviluppare negli alunni comportamenti consapevoli e improntati al rispetto dell'insegnante, e dei compagni”
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, individuale e poi in sottogruppi: osservazione diretta nelle proprie aule dei comportamenti “problematici” con i bambini e rilevazione effettuata con strumenti forniti dal relatore. Sperimentazione di alcune tecniche apprese in aula
- ✚ 4° pomeriggio di aula, a distanza di due mesi:
  - laboratorio guidato su esiti della sperimentazione: “Quali comportamenti di successo consolidare”

**Docenza**

Patrizia BERARDI

**11. I disturbi specifici dell'apprendimento: riconoscerli, distinguerli, trattarli. (Programmazione e didattica correlata)****Perché partecipare**

- Far acquisire modalità idonee per riconoscere specifici disturbi di apprendimento
- Rilevare la vera natura dei disturbi di apprendimento presenti nelle classi dei partecipanti
- Far sperimentare agli insegnanti, mediante un lavoro laboratoriale, quale dimensione emotiva sottende la manifestazione del disturbo da parte dell'alunno
- Individuare le possibili azioni che gli insegnanti possono adottare per arginare o risolvere didatticamente la problematica
- Definire quali itinerari didattici possono essere idonei per i casi presenti nelle classi dei partecipanti.

**Destinatari**

Insegnanti dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e della Primaria (singoli istituti o reti di scuole)

**Durata e modalità consigliata**

3 pomeriggi di aula da 3,5 ore ciascuno (2 consecutivi + 1 a distanza di 1/2 mesi)

- ✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi
  - “Analisi dei disturbi più frequenti (difficoltà di attenzione, ritardo cognitivo, difficoltà percettivo-motorie e metafonologiche, difficoltà di linguaggio, problemi relativi alla sfera affettiva e relazionale, dislessia,

- disgrafia, discalculia)”
- “Le valenze emotive legate al disturbo
  - ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, individuale e poi in sottogruppi: osservazione diretta nelle aule con presenza di bambini con disturbi e rilevazione effettuata con strumenti forniti dal relatore per “approfondire la condizione del disagio provato dall'alunno e confrontarsi su come intervenire”
  - ✚ 3° pomeriggio di aula, a distanza di uno o due mesi circa:
  - laboratorio guidato su “soluzioni d'intervento connesse ai casi rilevati dagli insegnanti partecipanti”

### **Docenza**

Maria DE FAZIO

## **RISORSE PROFESSIONALI**

### **Maurizio TIRITICCO**

#### **Presidente del Comitato Scientifico Divisione Scuole I.S.ME.D.A.**

Dirigente tecnico MIUR in quiescenza, esperto di politiche formative e di problemi educativi a livello istituzionale-legislativo e metodologico-didattico.

Dal 1958 al 1982 Insegnante nelle scuole di Stato.

In parallelo conduce attività di studio e di ricerca, pubblica articoli e saggi su problemi educativi, è redattore della rivista “La Riforma della Scuola”.

Nel 1970, assegnato all'Istituto Studi per la Programmazione Economica (ISPE), dipendente dal Ministero del Bilancio, collabora alla stesura del secondo Piano quinquennale, per la parte relativa all'istruzione e alla scuola.

Dal 1971 è esercitatore presso l'Università di Roma, ove, nel corso degli anni Settanta, dirige, coordina e conduce interventi di aggiornamento e di formazione in servizio per insegnanti di scuola secondaria e svolge attività di ricerca.

Dal 1983 è ispettore tecnico presso il MPI.

Dal 1987 al 1995 Rappresentante italiano a Bruxelles presso il Comitato Europeo dell'Educazione per il documento propositivo sulla Dimensione Europea nell'Insegnamento.

Nel quadro delle attività di formazione continua delle borse di studio del CDCC del Consiglio d'Europa, dirige seminari internazionali residenziali rivolti ai docenti europei.

Attualmente fa parte del gruppo di lavoro istituito presso il MIUR per redigere le Linee guida relative all'innalzamento dell'obbligo di istruzione.

Tra le attività di maggior rilievo:

- coordinamento dei lavori del Piano Nazionale dell'Informatica, seconda edizione;
- interventi mirati per la realizzazione del Progetto '92 e del Progetto 2002;
- responsabilità scientifica e conduzione delle attività di formazione a distanza via satellitare su scala nazionale (RAI-sat) per capi di istituto e docenti nelle edizioni del 1998, 1999 e 2000;
- attività di consulenza per RAI-Educational e il MIUR per una serie di trasmissioni destinante a dirigenti e docenti.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni e partecipazione a seminari e convegni di studio.

### **Patrizia BERARDI**

#### **Responsabile I.S.ME.D.A Divisione Scuole**

#### **Consulente e Docente senior di comportamento organizzativo e comunicazione interpersonale e scritta.**

Laureata in Lettere classiche, ha inoltre conseguito una specializzazione in Psicologia del Lavoro presso l'università La Sapienza di Roma.

Dopo l'insegnamento, ha ricoperto in campo aziendale ruoli significativi di vendita ed assistenza clienti nel settore assicurativo ed in multinazionali di beni industriali

Partner di Istituti di formazione manageriale e consulenza direzionale, ha coordinato numerosi progetti di consulenza e formazione.

Si occupa di formazione manageriale relativamente alla cultura d'impresa, ruolo, leadership, motivazione, problem solving, time management, comunicazione interpersonale e scritta, formazione dei formatori.

Si occupa inoltre di selezione e valutazione del personale, di check-up organizzativi e analisi di clima.

Svolge interventi di counseling e di coaching sugli argomenti sopraindicati.

Negli ultimi 7 anni progetta e coordina un piano di interventi per la formazione dei Dirigenti e degli Insegnanti delle Scuole Italiane; svolge docenza e consulenza nelle aree tematiche: autovalutazione di istituto, progettazione didattica, comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, qualità del servizio scolastico.

### ***Dominique BERTRAND***

**Consulente e Docente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A, nelle aree: Didattica delle lingue straniere, Progettazione Curricolo Verticale, Progettazione e valutazione per competenze, Insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, Certificazione delle Competenze**

Laureata ed in possesso di master in Lingue e Letterature Straniere in Francia.

Laureata in Lettere Moderne ed in Lingue e Letterature Straniere, abilitata in Lingue straniere nella Scuola Media e negli Istituti Superiori, abilitata ed inclusa nella Graduatoria di Merito del Concorso a cattedre D.M. 5.5.1973 per l'Insegnamento delle Materie Letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado.

Docente di ruolo dal 1978 al 2007 di lingue straniere.

Formatrice in seguito al Corso Speciale per Formatori o 'Teacher trainers' a cura del Ministero della Pubblica Istruzione e del British Council, 18 luglio-28 agosto 1993; in possesso del CEELT 1° livello: Cambridge Examinations in English for Language Teachers, 1992 (60 ore), e del CEELT 2° livello: Cambridge Examinations in English for Language Teachers, 1993 (60 ore).

Componente della Commissione Esaminatrice del Concorso a Cattedre, indetto con D.M. 23.3.1990, per la Classe LX Lingua Straniera Inglese nella Scuola Media.

Collaboratrice nella stesura e nella verifica di libri di testo per la Scuola Media per le Case editrici Cambridge University Press, Oxford University Press.

Docente nei corsi MIUR, UMTS, corso di preparazione informatica per il personale insegnante delle scuole elementari, medie e superiori nel 2002 e 2003.

### ***Gabriella BRACHETTI***

**Consulente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A nell'area delle Metodologie Didattiche trasversali**

Laureata in Lettere Moderne, abilitata in Materie Letterarie nella scuola media e in Italiano e Storia nelle scuole superiori.

Ha conseguito la specializzazione per l'insegnamento di italiano L2 per stranieri, presso il Centro Lingua e Cultura Italiana "Torre di Babele", ente formatore accreditato dal MIUR.

Dal 1978 insegnante di ruolo, ha terminato la sua attività di docenza nel 2004 presso la scuola media di Roma "Italo Calvino".

Ha collaborato con l'IRRSAE Lazio come docente nei corsi di formazione per l'aggiornamento degli insegnanti sui nuovi programmi della scuola elementare.

Ha approfondito temi su: la valutazione scolastica, la didattica dei beni culturali, l'autonomia scolastica, la dimensione europea dell'insegnamento (Provveditorato agli Studi di Roma), motivazione allo studio e disturbi dell'attenzione (Università Salesiana).

Ha un'approfondita competenza nell'area Progettazione della Didattica..

### ***Maria DEFAZIO***

**Specialista in Pedagogia Clinica**, svolge consulenze specialistiche su **PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTI PEDAGOGICO-CLINICI** riguardo a:

- disagi comportamentali ed emozionali con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (iperinesie, alterazioni della condotta e della sfera emozionale, difficoltà socio-relazionali, tic, difficoltà nel controllo sfinterico, disfluenze, stereopatie, ADHD)
- difficoltà dello sviluppo psicologico (linguaggio, abilità scolastiche e disturbi dell'apprendimento, abilità organizzativo motorie, alterazione globale dello sviluppo)
- difficoltà nella dimensione cognitiva
- disordini emotivo-affettivi
- alterazioni del pensiero e della percezione
- disordini dello sviluppo psicologico
- alterazioni della condotta alimentare, del sonno, sessuale
- difficoltà di tipo nevrotico: fobie, ansie, compulsioni, stress, disadattamenti
- disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto.

Docente ISFAR quale esperta in ADHD, disturbi dell'apprendimento.

Responsabile dello sportello di Pedagogia Clinica per le scuole di "Fattoria Didattica Terra e Sole", con sede

Tutor senior del piano di formazione dell'URS Puglia destinato al personale docente e dirigente delle sezioni primavera della provincia di Bari.

Collabora con la FISM provinciale di Andria e con il Centro studi ETHIKON di Bari.

### **Marcella PALAZZOLO**

#### **Consulente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A nell'area della Didattica della Matematica**

Insegnante elementare; titolare dal 1979 di classi sperimentali.

Laureata in Pedagogia con indirizzo sperimentale.

Specializzata in didattica della matematica.

Abilitata in scienze umane e storia.

Dal 1986, con autorizzazione ministeriale, svolge attività di aggiornamento presso Direzioni, istituti, case editrici, III Università di Roma (master).

Ha pubblicato, nel tempo, sette sussidiari per la scuola primaria.

Ha prodotto schede operative per bambini e articoli per insegnanti.

Ha pubblicato un volume per insegnanti relativo all'itinerario didattico di matematica per le cinque classi della scuola primaria.

### **Ines PIANCA**

#### **Consulente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A nell'area della Didattica della Lingua Italiana**

Insegnante di scuola elementare dal 1975.

Collaboratrice dal 1986 della casa editrice La Scuola di Brescia, con contributi didattici sulla lingua italiana pubblicati nelle sue riviste.

Dal 1989 collaboratrice del gruppo dell'editrice La Scuola di lingua italiana del Professor Alfio ZOI, come docente nei suoi corsi e come curatrice della didattica di lingua italiana per la rivista "Scuola Italiana Moderna".

Dal 1993 relatrice di corsi di lingua italiana e successivamente accreditata al MIUR per l'attività di formazione.

Collaboratrice per la Didattica della Lingua Italiana nel corso di laurea "Scienze della Formazione" presso l'Università L.U.M.S.A. di Roma, nell'anno 2000.

Dal 1999 autrice di pubblicazioni di libri di testo per l'adozione nella Scuola Primaria: per l'Editrice La Scuola di Brescia, per CETEM di Milano e per RAFFAELLO di Ancona.

### **ANGELA ZAMPOGNA**

#### **Consulente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A nell'area della Progettazione e Valutazione per competenze**

Laureata in Lettere Moderne all'università La Sapienza di Roma, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento delle materie letterarie e del latino nelle scuole superiori; dal 1978 docente di ruolo.

Attualmente insegna al Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di Roma.

Ha conseguito una approfondita specializzazione in vari corsi universitari su "Strategie e tecniche della valutazione" con il Prof. Benedetto Vertecchi.

Ha approfondito le metodologie di autovalutazione di istituto in collaborazione con l'IRRE Lazio.

Ha partecipato e coordinato numerosi progetti didattici con scuole europee.

Collabora con case editrici prestigiose, come consulente per la valutazione sulla qualità dei testi scolastici.